Responsabilità
www.marsh.it

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 142° - Numero 153
www.ilsole24ore.com

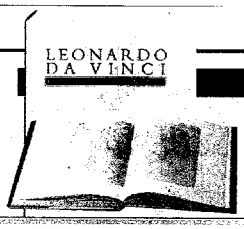
MARSH
Il n°1 al mondo nella gestione dei rischi

MONDIALI DI CALCIO
I big dell'economia raccontano i favoriti
Oggi in allegato «Germania 2006»

MONDO&MERCATI
Moda, già 106 le griffe italiane presenti in Cina
Cappellini a pag. **19**

PARMALAT
Prima udienza ieri per il processo sul maxi-crack
Oddo e Olivieri a pag. **29**

RCS
Gemina in uscita: chiede di vendere la propria quota
Olivieri a pag. **30**



IL CODICE ATLANTICO
Tutti i disegni e i progetti di Leonardo: domani in edicola il 4° volume
In vendita a 14,90 €

CENTO GIORNI

Un no e tanti sì per dare la scossa

DI **GUIDO GENTILI**

Sì, un modo di stupire c'è. Un "no" molto fermo, come una trincea scavata nella roccia, servirebbe prima d'ogni altra cosa a frenare le lingue e gli appetiti. E poi, se non una pioggia battente, una grandi nata di "sì". Per dare l'idea, appunto, che la scossa riformista è possibile. Romano Prodi sembra aver preso in prestito il motto delle forze speciali inglesi ("who dares wins", chi osa vince) per tonificare, nel conclave di San Martino in Campo, lo spirito di squadra, fino ad ora meno che evanescente, del suo secondo governo. Dobbiamo avere il coraggio di osare, di stupire, dice Prodi: entro Natale il senso della svolta deve essere chiaro a tutti.

Per non galleggiare nel vuoto, esposto al tiro incrociato di chi, all'interno e all'esterno della coalizione, a partire dalla legge Biagi, interpreta i primi "cento giorni" come una vendetta sul berlusconismo e le riforme della passata legislatura, il Governo ha bisogno di ancorarsi ad alcune scelte di fondo.

No secco, dunque, agli sfondamenti della spesa pubblica magari attuando (davvero, e non solo a parole, come capitò al professor Siniscalco nella sua breve stagione alla guida dell'Economia) il famoso "metodo Gordon Brown", che prevede un incremento nominale della spesa pari al 2% annuo.

Il neoministro Tommaso Padoa-Schioppa è schierato su una linea di rispetto integrale degli impegni assunti con Bruxelles: il metodo Gordon Brown (ecco un primo, positivo modo di stupire) servirebbe a imbrigliare sul nascere le lughe in avanti delle componenti della coalizione più disponibili, in nome di un generico solidarismo sociale, ad allargare i cordoni della borsa.

Un no e molti sì. In questo secondo caso non c'è che l'imbarazzo della scelta. Per restare a forme di coraggio di stampo inglese, pensiamo quale impatto potrebbe avere, in chiave di ripresa competitiva, il "pescare" nei piani messi a punto da Tony Blair. A cominciare dal mondo dell'educazione (dove è cresciuto il potere dei genitori nelle scuole per meglio tutelare la formazione dei figli) e dell'università, storico crocevia, in Italia, di corporativismo e ideologismo. E così impopolare, come si cerca di far credere, ipotizzare un adeguamento delle tasse al costo reale dei corsi finanziato dai presenti d'onore e dalle borse di studio per gli allievi più meritevoli?

CONTINUA A **PAG. 6**

Dalla verifica emerge un deficit del 4,1-4,6% - S&P: ritocchi alle pensioni o rating più basso

Tagli del 10% ai ministeri

Padoa-Schioppa: rispetteremo tutti gli impegni

Una commissione di bioetica coordinata da Amato - Montezemolo: riavviare la concertazione

PERÙ, LA SECONDA VOLTA DI GARCIA

Dopo 16 anni. Alan Garcia, leader dei populisti di sinistra *(nella foto Ap)* ha vinto con il 53% dei voti le elezioni in Peru, sconfiggendo il nazionalista Ollanta Humala. Garcia aveva già guidato il Paese dal 1985 al 1990, quando fuggì dal palazzo presidenziale incalzato dai mandati di cattura.

A **PAG. 6**

Tagli alle spese dei ministeri oltre il 10%: la verifica sui conti ha rivelato un deficit tra il 4,1 e il 4,6%, rendendo di fatto necessaria una manovra bis a inizio luglio. È lo scenario prospettato ieri da Romano Prodi e Tommaso Padoa-Schioppa ai ministri riuniti a San Martino in Campo, dove è stato deciso anche di istituire una commissione di bioetica coordinata da Giuliano Amato. Oggi il titolare dell'Economia confermerà all'Ecofin, come anticipato al Financial Times, la volontà di «rispettare tutti gli impegni». S&P's parla di allarme pensioni: «Rating a rischio». E Luca Cordero di Montezemolo rilancia la concertazione all'Assemblea degli industriali di Varese, dove parte della platea ha contestato Guglielmo Epifani.

SERVIZI A **PAG. 2, 3 E 13**

L'IVA SERVE PIÙ SEMPLICE

DI **RAFFAELE RIZZARDI**

L'ipotesi di un intervento sull'Iva, ormai ricorrente nelle ultime settimane, può non essere soltanto una cattiva notizia; purché lo spirito delle modifiche non si riduca alle impellenti ragioni del gettito. Modificare l'Iva limitandosi a questioni di cassa sarebbe davvero un'occasione perduta. L'imposta sul valore aggiunto è infatti il tributo che assicura la parte più elevata del gettito delle imposte indirette nei Paesi dell'Unione europea e non solo, poiché si sta diffondendo nella maggior parte degli Stati.

CONTINUA A **PAG. 23**

Altri quattro feriti: uno è gravissimo

Iraq, militare italiano ucciso in un attentato

Dopo i quattro morti del 27 aprile scorso, ancora un attentato contro i militari italiani impegnati in Iraq. A 100 chilometri da Nassiriya, un ordigno ha investito il veicolo di testa di una pattuglia della Brigata Sassari, uccidendo il caporalmaggiore Alessandro Pibiri, 25 anni, di Cagliari, e ferendo quattro suoi compagni, tutti i militari che erano a bordo. Uno di loro, il caporalmaggiore Luca Daga di 28 anni, sarebbe in gravi condizioni. La pattuglia stava scortando un convoglio logistico britannico diretto a l'Alhl. Salgono così a 38, fra militari e civili, i morti italiani dall'inizio della missione Antica Babilonia, nel giugno 2003. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e il presidente del Consiglio, Romano Prodi, sono stati informati dell'accaduto dall'ammiraglio Giampaolo Di Paola, capo di Stato maggiore della Difesa: a piazza di Siena per celebrare il 192° anniversario della costituzione dell'Arma. L'attentato e avvenuto pochi giorni prima dalla visita del ministro degli Esteri Massimo d'Alema in Iraq, mentre il Governo è impegnato negli appuntamenti per preparare il ritiro.

Un soldato italiano a Nassiriya *(Ap)*

SERVIZI A **PAG. 4**

Sospesi i rincari demaniali

Il Codice appalti slitterà di 6 mesi e sarà rivisto

Il nuovo Codice degli appalti sarà sospeso. L'entrata in vigore slitterà di sei mesi, dal 1° luglio al 1° gennaio, e la disciplina varata il 23 marzo dal Governo Berlusconi sarà rivista. L'annuncio è stato dato ieri dal ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro. «C'è la necessità — ha detto Di Pietro — che ci sia più trasparenza e meno trattative private a vantaggio di non si sa bene chi. Si tratta di coniugare l'efficienza con la trasparenza». Dure contestazioni al Codice erano arrivate ieri anche dalla Regione Veneto. Il vicepremier Francesco Rutelli ha intanto annunciato un decreto per sospendere fino al 30 settembre l'applicazione del contestato rincaro del 300% dei canoni demaniali.

SERVIZI A **PAG. 16** E **25**

APPELLO BIPARTISAN

Tre Regioni del Nord sollecitano la Tav

Grandi a pag. 16

Wti a 74 dollari dopo le minacce di Teheran di bloccare l'export

Effetto Iran sul petrolio

L'euro verso 1,30, scendono le Borse

Petrolio di nuovo vicino ai massimi storici, dopo le minacce dell'ayatollah iraniano Ali Khamenei di sospendere le forniture all'Occidente in caso di attacco Usa a Teheran. A New York il greggio Wti è salito fino a 73,84 dollari al barile, il livello più alto delle ultime tre settimane. La nuova fiammata del petrolio ha depresso ieri tutte le Borse (a eccezione dei titoli energetici): il calo di Wall Street (Dow Jones - 1,77%) si è accentuato dopo le dichiarazioni preoccupate del presidente della Fed, Ben Bernanke, sull'andamento dell'inflazione. L'euro si è spinto fino a 1,2979 dollari (record dal 5 maggio 2005) per le attese dei mercati di un aumento dei tassi d'interesse della Bce, nella riunione di dopodomani, forse anche di mezzo punto percentuale.

SERVIZI A **PAG. 4 E 5**

Gli editori: nuove regole per la pubblicità in tv

Per rilanciare l'editoria quotidiana e periodica vanno introdotti vincoli asimmetrici nel mercato pubblicitario, che evitino lo strapotere televisivo e l'affollamento degli spot. Lo ha chiesto il presidente della Fieg (Federazione italiana editori giornali), Boris Biancheri *(nella foto)*.

MELE A PAG. 13

ENERGIA

Erg lancia un'Opa sul 100% di Enertad

Filippetti a pag. 31

L'Unione: il dialogo dopo il no al referendum

«Uniti nel no al referendum sulla devolution, e solo dopo si può aprire un confronto con l'opposizione per una nuova riforma». Questa la posizione emersa ieri dal "conclave" del Governo a proposito della consultazione del 25 e 26 giugno. Stop da Fi: nessun dialogo con l'Unione.

SERVIZIO A **PAG. 10**

Amnistia, Fi alza la posta: anche per i reati finanziari
Sull'amnistia Forza Italia avverte: sia più ampia possibile e coinvolga anche i reati finanziari. Ari accetta, l'Udc invita alla «prudenza». «Su questi temi è responsabile il Parlamento», ha ribadito il ministro della Giustizia Clemente Mastella.

SERVIZIO A **PAG. 10**

Mediaset, Palazzo Chigi chiede 250mila € a Berlusconi
Il Governo Prodi, come parte civile, ha chiesto 250mila euro a Silvio Berlusconi e al suo avvocato inglese David Mills, imputati di concorso in corruzione in atti giudiziari nell'ambito dell'inchiesta sulla compravendita di diritti cinetelevisivi Mediaset.

SERVIZIO A **PAG. 10**

Papa: vero amore tra uomo e donna solo nel matrimonio
«L'amore tra uomo e donna si realizza pienamente solo nel matrimonio»: così Benedetto XVI si è rivolto ai giovani al convegno della diocesi di Roma. La famiglia, ha ammonito il Papa, è «insidiata e minacciata».

Gli integralisti: abbiamo il controllo di Mogadiscio
Dopo quattro mesi di scontri, le milizie somale della Lega dei tribunali islamici hanno sconfitto l'Alleanza dei «signori della guerra», sostenuta agli Usa, e hanno annunciato la conquista di Mogadiscio.

SERVIZIO A **PAG. 4**

Biglietti aerei solo elettronici per ridurre i costi
Per contenere l'aumento dei costi dovuto al caro-petrolio, entro il 2007 tutti i biglietti aerei saranno elettronici: lo ha annunciato il direttore generale della Iata, Giovanni Bisignani.

SERVIZIO A **PAG. 16**

Arrestato per insider trading il «re» dei fondi giapponesi
Yoshiaki Murakami, il più noto gestore di fondi d'investimento in Giappone, è stato arrestato per insider trading e ha ammesso di essere colpevole.

SERVIZIO A **PAG. 29**

SOLIDARIETÀ FORZATA

Lavorare a Pentecoste? No grazie, siamo francesi

DI **MICHELE CALCATERRA**

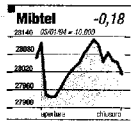
PARIGI ■ Paese singolare la Francia: pur essendo considerato l'essenza della laicità, è tra quelli in Europa con il maggior numero di festività religiose. Ma c'è di più: se l'essere solidali è un dogma coltivato a livello nazionale, non lo è quando si scende nel personale. La prova? La confusione nata all'indomani della decisione del Governo, nel 2004, di creare una giornata di solidarietà a favore degli anziani il lunedì di Pentecoste. Una iniziativa dell'allora primo ministro Jean-Pierre Raffarin nata sull'onda emotiva degli oltre 15mila anziani morti nell'estate del 2003 per l'ondata di caldo che aveva colpito il Paese. L'idea del premier era quella di abolire la festività in modo che il ricavato della nuova giornata di lavoro e i relativi contributi andassero a una cassa di assistenza a favore degli anziani. Procedura stabilita da un'apposita legge il 30 giugno 2004. Ma apriti cielo! Nonostante la Francia compatta abbia pianto le migliaia di vittime, quando il Governo ha chiesto di mettere mano al portafoglio. la gente ha iniziato a storcere il naso (a destra, come a sinistra) e a gridare al sacrilegio. E al lavoro è andato, sì e no, un francese su due.

CONTINUA A **PAG. 5**

Legalmail
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
fino al 30 giugno 2006 una casella Legalmail GRATUITA per tutte le Imprese
call center 840 500666
www.legalmail.it
"InfoCamere"

MERCATI AZIONARI

Mibtel -0,18



Chiusura debole per le Borse europee intimorite tanto dalla forza dell'euro rispetto al dollaro, che dalla corsa del greggio scambiato oltre i 73 dollari al barile. Sul finale Parigi ha perso lo 0,88%, Francoforte l'1,15% e Amsterdam lo 0,61%. Londra ha arginato le perdite allo 0,04%, mentre a Milano il Mibtel e l'S&P/Mib hanno registrato un calo dello 0,18%. Si è invece distinta Zurigo, in rialzo dello 0,63%. In forte calo Wall Street (S&P 500 -1,78% e Nasdaq -2,24%) dopo le parole del presidente della Fed, Ben Bernanke, preoccupato dalla crescita dell'inflazione.

BORSA ITALIANA

Indici generali	05.06	02.06	Var.%	Var.% in anno
Ult. Mibtel (31/12/1992=10000)	28015	28166	-0,18	4,82
S&P/Mib (31.12.97=24022)	36652	36329	+0,18	2,12
Mib 30 (31.12.92=30000)	36437	36474	-0,10	3,91
Ult. All Stars (28.1.2000=10000)	13538	13622	-0,57	10,96
Ult. Ftse (29.12.94=10000)	18218	18329	-0,59	12,46
Ult. Techmar (28.12.2000=10000)	1132	1139	-0,59	12,39
Mediobanca (21.06=100)	130,05	105,82	-0,55	3,82
Comit Storico (1972=100)	1759,99	1749,12	0,51	4,38

PRINCIPALI TITOLI (componenti dell'indice S&P/Mib)

Titolo	Pr.Ref. €	Var.%	Titolo	Pr.Ref. €	Var.%
Aem	1,812	0,72	Italcementi	19,295	-0,92
Alitalia	0,834	1,76	Jolly Hotels	29,930	-0,43
Alleanza Ass.	9,014	0,27	Luxottica Group	29,560	-1,67
Autogrill	12,169	-0,17	Mediaset	8,930	0,43
Autostrade	22,553	-0,04	Mediolanum	16,035	-0,53
B.ca Fideuram	4,212	-1,06	Mediobanca	5,451	0,02
B.ca Intesa	4,360	3,20	Mondadori Ed.	7,085	0,57
B.P. Milano	3,722	-2,27	Monte Paschi Si	4,067	0,93
B.P. Lodi	19,940	-0,80	Pirelli&C.	2,440	0,41
B.P. Verona Nov.	22,130	-0,32	Pirelli & C. Spa	0,797	0,08
Bulgari	6,932	-0,87	Ras Holding	18,901	-0,22
Capitalia	4,497	0,67	Saipem	16,987	2,84
Edit. L'Espresso	3,977	-2,70	Sanpaolo Imi	14,349	-0,14
Enel	6,977	-0,13	Saras Rag. Sarde	0,340	-1,05
Eni	23,530	1,11	Snam Rete gas	3,448	-0,46
FastWeb	27,855	-2,60	STMicroelectron.	12,887	-0,69
Fiat	10,145	-0,12	Tecnost	14,808	1,04
Finmeccanica	14,189	-0,48	T.I. Fin & A.	2,115	0,95
Fondiaria Sai	26,910	-0,10	Telecom Italia	2,703	-1,08
Generali	27,890	-0,18	UniCredito	5,985	-1,26

MIGLIORI E PEGGIORI

Eemi	+11,00	Poligr. Ed.	-0,95
Acq. De Ferrari	+6,57	Finanz-Sim.	-3,33
Raynaudi	+0,41	Ren.-Risparmio	-3,15
Calcio	+7,33	Gemina	-3,08
R. Ginori 1735	+5,13	Eff	-2,98

QUANTITATIVI TRATTATI €

Quantitativi trattati €	05.06	02.06
Azioni e diritti	489.968.693	594.506.266
Azioni azioni	3.325.525.476	3.194.648.000
Tlx di Stato	350.377.005	43.148.188
Obbligazioni	26.27.1.737	2.826.083

FUTURES

	05.06	Var
S&P/Mib Giugno 06	36516	-44
Euro - Bund (Jun/Ep/Lt06)	116,36	-0,25

I CAMBI DELL'EURO (Riferimento BCE)

Valuta	05.06	Diff.
Dollaro Usa	1,2958	+0,0143
Yen giapponese	144,6930	+0,0700
Sterlina inglese	0,6864	+0,0016
Franco svizzero	1,5525	-0,0032
Indice Soto-24 Ore (22 val.)	108,91	+0,18

MATERIE PRIME

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

05.06	Var%	05.06	Var%
Brent dtd	69,14	+0,6 Alluminio	2,88	-0,4
Oro	641,00	+1,5 Caffè lob.	1145	-1,1

BORSE EUROPEE

	05.06	Var.%
DJ Eurostoxx	318,94	-0,67
Amsterdam	436,21	0,61
Bruxelles	3640,30	-1,01
Francoforte	5662,19	-1,15
Helsinki	8814,57	0,80
Lisbona	9522,54	-0,06
Londra	5762,10	-0,04
Madrid	11227,90	-0,64
Parigi	4916,04	-0,88
Vienna	Borsa	chiusa
Zurigo	Borsa	chiusa

ALTRE BORSE

Paese/indice	05.06	Var.%
New York Dow Jones I.	11045,72	-1,77
New York S&P 500	1265,62	-1,77
New York Nasdaq Cp.	2169,62	-2,24
Tokio Nikkei 225	15968,31	-0,76
Hong Kong Hang Seng	16811,39	0,62
San Paolo Disc Bovespa	36756,91	-0,11
Sydney All Ordinaries	5252,10	0,60
Singapore Straits Times	2497,75	0,58
Toronto S&P Composite	11704,45	-1,63

REDDITO FISSO

Indici di capitalizz. lorda	05.06	Var.%
Aggr Euro Sme-Credit Equip	150,737	-0,169

Rend. Mediobanca tasso 4,142; ind. 3,058